

A large, stylized purple letter 'N' is centered on a yellow background. The letter has a thick, blocky appearance with slightly rounded corners and a consistent stroke width.

INUTILI

MOVIMENTO D'ARTE
E DI PENSIERO,
L'IRONICA SINTESI
DELLE AVANGUARDIE
ARTISTICHE
DEL '900, NEI PRIMI
ANNI 2000.

www.inutili.info







Una storia inUTILE

Tutto nasce da un seminario sull'Arte Pubblica all'Accademia di Belle Arti di Bologna che metteva in luce l'importanza del concorrere di diverse competenze e professionalità nella realizzazione di un'opera pubblica.

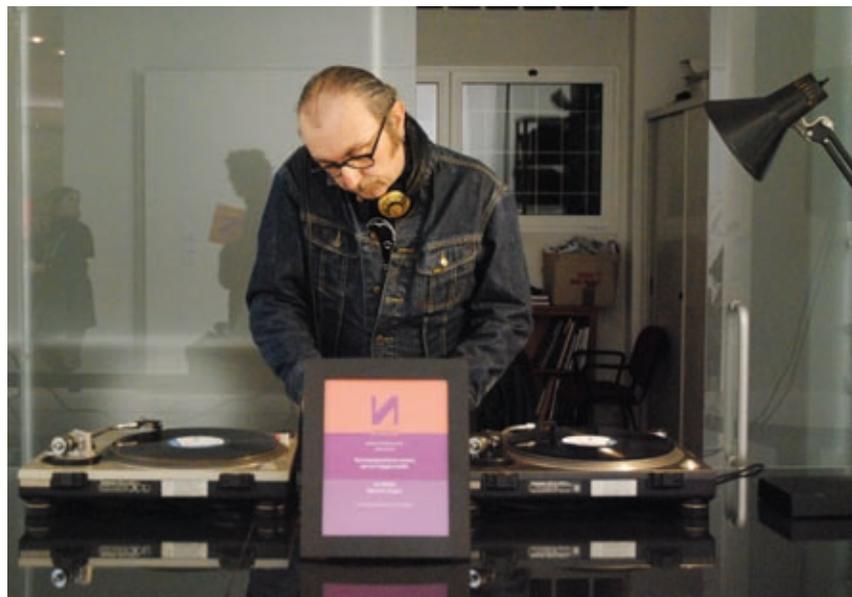
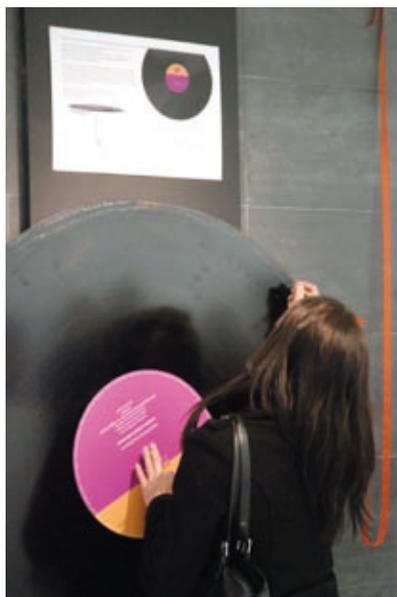
Meraviglioso lo spunto per dare vita a una bella situazione di condivisione e impegno comune, col piacere di stare insieme con un senso di appartenenza.

UNA SERA,
SUL DIVANO DI UN AMICO,
SILLA GUERRINI
LUCA GUENZI
E LORENA MENZANI,
FURONO COLTI DALL'**ATROCE**
CONSAPEVOLEZZA
DI ESSERE INUTILI.

A sinistra Silla Guerrini fondatrice insieme a Luca Guenzi del Movimento insieme al mentore Franco Basile.

A destra gli inUTILI alla prima mostra alla Pivarte a Bologna.





Una sera, sul divano di un amico, Silla Guerrini, Luca Guenzi e Lorena Menzani, furono colti dall'atroce consapevolezza di essere inutili.

Partendo dall'idea di condivisione di professionalità e competenze, a **febbraio 2009** Silla e Luca fondano il gruppo degli inUTILI e indetto un bando di CONcorso inUTILE, invitando artisti amici e conoscenti a parteciparvi. Le adesioni sono state oltre ogni aspettativa.

Dopo un anno di piacevoli incontri, **febbraio 2010**, nello studio di Luca, grazie al fondamentale incontro con **Franco Basile** critico e curatore d'arte, il gruppo degli inUTILI arriva alla **galleria Pivarte** di Bologna, è la prima fortunata mostra. Durante i sabati della mostra si sono svolte performance e "azioni inUTILI collettive".



In queste pagine immagini della mostra alla galleria Pivarte, febbraio 2010.

DOPO UN ANNO DI
PIACEVOLI INCONTRI,
A FEBBRAIO
2010, GRAZIE AL
FONDAMENTALE
INCONTRO CON
FRANCO BASILE
IL GRUPPO DEGLI
INUTILI ARRIVA
ALLA GALLERIA
PIVARTE DI
BOLOGNA, È LA
PRIMA FORTUNATA
MOSTRA.



GLI INUTILI SI DANNO
DELLE ARIE
OGGETTI DI SCARTO
RECUPERATI PER
UN'INSTALLAZIONE
DOVE I PENSIERI
GIRANO
INUTILMENTE.



A **maggio 2010** la mostra è stata portata nella provincia di Bologna. Il 5 maggio durante l'inaugurazione la performer "Sciandra" ha impersonato Napoleone Bonaparte arrivando a cavallo e visitando la mostra.

Il **9 di settembre 2010** nell'ambito di SANA OFF "Gli inUTILI si danno delle arie - Oggetti di scarto recuperati per un'installazione dove i pensieri girano inUTILMENTE.



Immagini della mostra a San Giovanni in Persiceto, maggio 2010.



INUTILE

Al piano superiore si sta svolgendo
Azione INUTILE collettiva N. 4

PLANNING for REAL... al Bacio!

A Bologna e dintorni ci sono piazze, strade luoghi
che sembrano dimenticati, abbandonati e loro stessi.

Ogni partecipante è pregato di mandare un bacio a una zona
che è in una situazione di degrado, e che avrebbe bisogno
di essere riqualificata.

Per farlo stampate un bacio col rosso e appiccicatelo
nei posti di mala zona da riqualificare.
(sono graditi eventuali commenti sul posto-RT)

Docilmente a tutto INUTILE





IL 23 OTTOBRE 2010 SI È INAUGURATA A CENTO (FERRARA), CON IL PATROCINIO DELL'UFFICIO ALLA CULTURA, LA TERZA MOSTRA DEL GRUPPO, NELLE BELLE SALE DELLA SUGGESTIVA ROCCA, 90 OPERE ESPOSTE DI PITTURA, SCULTURA, FOTOGRAFIA, VIDEO, MUSICA, INSTALLAZIONI E OPERE INUTILI.

Ad **aprile 2010** sono ripartiti i lavori per il secondo bando, al quale hanno partecipato oltre gli inUTILI senior anche nuovi artisti: gli inUTILINI.

Il **24 settembre 2010** si è svolta la selezione delle opere di 14 inUTILINI. Silla, Luca e Roberto Ossani (Direttore dell'ISIA di Faenza), giuria tecnica insieme alla giuria popolare costituita dagli inUTILI, hanno selezionato le opere di 8 artisti.

Il **23 ottobre 2010** si è inaugurata a Cento (Ferrara), con il patrocinio dell'Ufficio alla Cultura, la terza mostra del gruppo, nelle belle sale della suggestiva Rocca, 90 opere esposte di pittura, scultura, fotografia, video, musica, installazioni e opere inUTILI. Ancora, in questa mostra, performance ed eventi.

Immagini della mostra alla Rocca di Cento, Ferrara, ottobre 2010.

A destra Roberto Ossani direttore dell'ISIA di Faenza, commissario inUTILE nella selezione degli inUTILINI dell'aprile 2010.



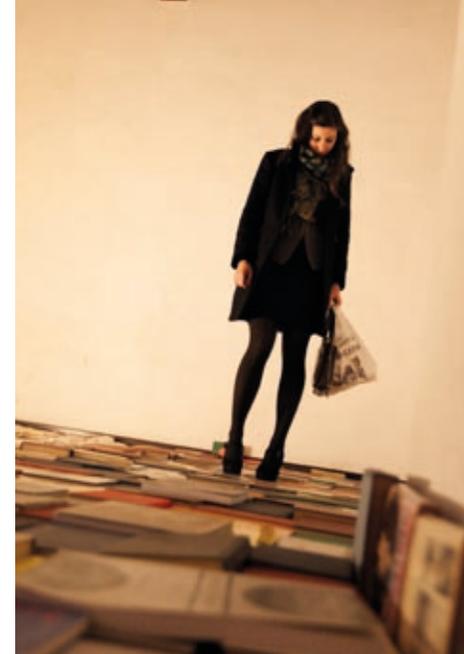




Il 27 gennaio 2011 con il patrocinio di Arte Fiera OFF e ART WHITE NIGHT si è svolta nelle sale di Casa Bolognini, Torre Alberici la mostra curata da Marco Testa dal titolo I Care - Shock Therapy
In occasione della quale è stata realizzata un'installazione collettiva che ha suscitato grande interesse dal titolo: Passaggio obbligato?
Una stanza con il pavimento ricoperto di libri che al passaggio dei visitatori emettevano lamenti di dolore in nome della cultura calpestata.

IL 27 GENNAIO 2011 PER ARTE FIERA OFF:
PASSAGGIO OBBLIGATO?
"I VISITATORI SONO INVITATI A RIFLETTERE SE ENTRARE O MENO NELLA PROSSIMA STANZA.
L'INGRESSO PREVEDE UN'ASSUNZIONE DI RESPONSABILITÀ DA PARTE DEL VISITATORE CHE ENTRANDO METTE IN PERICOLO LA PROPRIA INCOLUMITÀ. **IL RISCHIO DI INCIAMPARE NELLA CULTURA È ELEVATISSIMO.**
CHI VOLESSE ENTRARE, IN OGNI CASO, È PREGATO DI PRESTARE LA MASSIMA ATTENZIONE DURANTE IL TRANSITO."

UNA STANZA CON IL
PAVIMENTO RICOPERTO DI
LIBRI CHE AL PASSAGGIO
DEI VISITATORI EMETTEVANO
LAMENTI: DI DOLORE IN NOME
DELLA **CULTURA CALPESTATA.**





Il **1 luglio 2011** si è svolto:

L'effimero VOLO di un AEROPLANINO "Solo" per un inutile attimo di gioco.

"Una volta che avrete imparato a Volare, camminerete sulla terra guardando il cielo perchè è là che siete stati ed è là che vorrete tornare".

Sulla terrazza sede dell'Associazione Nuovamente a Bologna, si è svolto l'evento che ha previsto l'interazione del pubblico invitato a fare aeroplanini di carta, a lanciarli, così "leggermente", come da bambini. Selezione musicale di DJ SPARO.

Sui tavoli su tovaglette bianche sulle quali erano riportate le istruzioni per realizzare l'aeroplanino di carta la gente leggeva:

"Gioca, vola... e scrivi!

Scrivi, disegna... questo diventerà un pezzo di un'opera collettiva inutile."

Si è svolta dal **8 al 22 ottobre 2011** la mostra diVERSO/VERSOdi nella Sala Diana Franceschi a Villa Mazzacorati

L'EFFIMERO VOLO DI UN AEROPLANINO "SOLO" PER UN INUTILE ATTIMO DI GIOCO.







a Bologna.

Una mostra che nasce da una riflessione sul periodo straordinario che stiamo vivendo: un periodo di stasi che ha l'odore della quiete prima della tempesta (dopo e durante).

In un'epoca in cui tutto è concesso, dove non sembrano esserci limiti, dove stravaganze, sia di costumi che di comportamenti, ci stupiscono sempre meno.

Non ci indigniamo più.

Celebrità, successo, denaro, potere, sono gli ideali che più importano.

Dalla parte opposta la "nostra" natura dalla quale sempre più ci allontaniamo.

Le tradizioni perdute, un'involuzione umana che ci porta verso un imbarbarimento generale.

La cultura si massifica, le lingue si impoveriscono, la storia si dimentica.

**COSCIENZA E AZIONE:
LENTEZZA DA RITROVARE.
ANIMA DA CURARE.
ALLORA PENSIAMO A QUELLO
CHE È DIVERSO E CHE CI
SPINGE VERSODI.**

**SIAMO TUTTI
ASSOLUTAMENTE DIVERSI
E COSÌ TERRIBILMENTE
UGUALI.**

**TUTTI PICCOLI E FINITI,
MA TUTTI PIENI DI GIOIA,
SPERANZA E PASSIONI:
INUTILI DIVERSI.**



*Un nuovo medioevo nel quale sembra che non ci stiamo neanche troppo male.
Allora si alza un urlo, un VERSO, a volte silenzioso a volte fragoroso, violento o ironico, reale o simulato:
BASTA!
Coscienza e azione: lentezza da ritrovare. Anima da curare.
Allora pensiamo a quello che è diVERSO e che ci spinge VERSOdi.
Siamo tutti assolutamente diVERSI e così terribilmente uguali.
Tutti piccoli e finiti, ma tutti pieni di gioia, speranza e passioni:
inUTILI diVERSI. (Gilla Dimer)*



CI SONO TEMI TRATTATI IN MODO APPARENTEMENTE LEGGERO E SPENSIERATO. CON UNA LETTURA SUPERFICIALE, A VOLTE LE COSE POSSONO SEMBRARE INUTILI, MA PER CHI VUOLE ANDARE PIÙ A FONDO, CI POSSONO ESSERE DELLE INTERESSANTI SORPRESE. ECCO ALLORA CHE **CIÒ CHE SEMBRA INUTILE DIVENTA INUTILE (NELL'UTILE, DENTRO L'UTILITÀ DELLE COSE).**

Si è svolta dal **12 al 27 maggio 2012**, al Museo di Zoologia a Bologna, la mostra **inUTILE magnETICO** nell'ambito dell'evento: Magnetic Fields – Campi Magn/etici

Campi magnetici / elettromagnetici: danno o risorsa per gli esseri viventi?

L'evento è stato promosso da: Istituto di Studi Avanzati ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Durante la mostra il 19 maggio alle ore 18,00 si è svolta la performance di Sciandra: **Sapone Magnetico**, il sapone che pulisce il mare dalle macchie nere di petrolio.

Il 26 maggio alle 18,00 Clio Abbate e Maria Martinez si sono esibite nella performance: L'ora Zero.

Trapezio e danza mediorientale.

Il magnetismo è un tema estremamente stimolante che si presta a molteplici interpretazioni e ha grandi potenzialità di espressione artistica.

Le opere spaziano come sempre dalla scultura, alla pittura, all'installazione, al video e si pongono trasversalmente



rispetto alle discipline artistiche classiche. I temi che vengono toccati sono come al solito quelli più cari al gruppo e agli artisti che lo compongono. Temi sociali dove l'essere umano contemporaneo viene rappresentato, spesso come sofferente e ingabbiato in formalità relazionali; comportamenti indotti, dove lo spirito critico dell'individuo viene sempre meno in un massificarsi allarmante. Temi ambientali, dove la natura è maltrattata, dimenticata, allontanata e dove l'uomo fatica sempre più a trovare i suoi riferimenti naturali.

Ma ci sono anche temi trattati in modo apparentemente più leggero e spensierato. A volte alcune opere sembrano essere delle pure provocazioni e sembrano realizzate solo per strappare un sorriso. Con una lettura superficiale, a volte le cose possono sembrare inutili, ma per chi vuole andare più a fondo, oltre le apparenze, per chi vuole ragionare sulle cose anziché farsele scivolare addosso, ci possono essere delle piacevoli interessanti sorprese. Ecco allora che ciò che sembra inutile diventa inUTILE (nell'utile, dentro l'utilità delle cose). Le metafore si sprecano e gli spunti di riflessione di certo non mancano.



TUTTI AL VERDE.

A TERRA PRATO VERO,
UNA LUCE PULSANTE
E UN AUDIO BUCOLICO
INVITAVANO I VISITATORI A
PRENDERE TEMPO,
TOGLIERSI LE SCARPE,
PASSEGGIARE SCALZI,
SDRAIARSI E **RIFLETTERE.**



inUTILE X - Una mostra di opere pescate dal passato.

19 - 26 luglio 2012, Museo della Tappezzeria, Villa Spada, Bologna. Sono state esposte le opere di 3 anni di attività riprodotte in miniatura. Per fruirle il pubblico è stato invitato a utilizzare delle lenti d'ingrandimento davvero inUTILI. Nella ghiacciaia della Villa è stata realizzata l'installazione del gruppo: **TUTTI al VERDE.**

A terra prato vero, una luce pulsante e un audio bucolico invitavano i visitatori a prendere tempo, togliersi le scarpe, passeggiare scalzi, sdraiarsi e riflettere.



IL CUORE FREDDO DI BOLOGNA

Progetto per il recupero e la valorizzazione delle antiche ghiacciaie

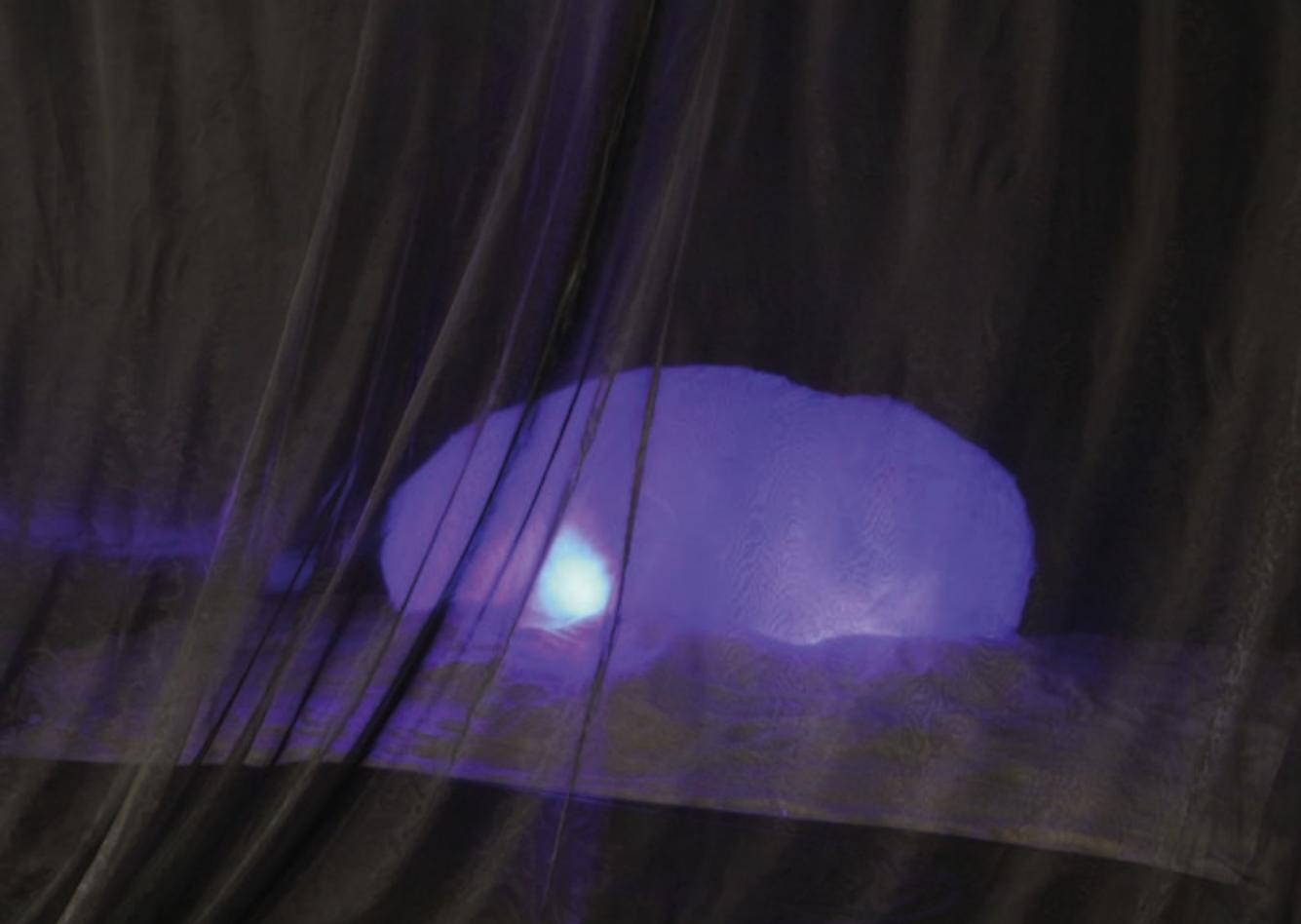
IL CUORE FREDDO DI BOLOGNA è un progetto sul tema delle antiche ghiacciaie del gruppo di 6 architetti: **Federica Benatti, Michela Biancardi, Angela Cazzoli, Marina Giuffré, Ramona Loffredo, Nike Maragucci.**

EXFRIGIDA ad UTILIA

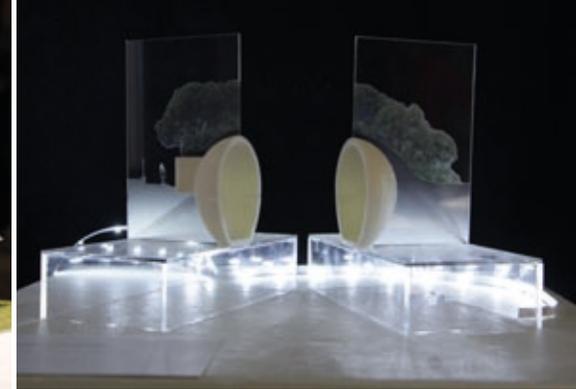


Durante il **Bologna Water Design 2013** dal 23 al 28 settembre all'ex Ospedale dei Bastardini è stata presentata l'installazione collettiva **EXFRIGIDA ad UTILIA** (Lat: Dal freddo all'utile) realizzata per **IL CUORE FREDDO DI BOLOGNA**, mostra sul censimento e il recupero delle ghiacciaie storiche del territorio.

La ghiacciaia, antico contenitore dimenticato sotto una spessa coltre di terra, è un cuore che silente continua a battere e vuole tornare a vivere.



Lo spazio che contiene, infatti, non risuona più del delicato rumore del ghiaccio che fonde al ritmo delle stagioni e delle voci di coloro che giornalmente vi si recavano per proteggere e conservare gli alimenti. Quel vuoto, avvolto di fascino e mistero, come l'uovo di una sconosciuta creatura preistorica, aspetta impaziente di schiudersi e svelarsi per accogliere il calore e l'energia di una nuova vita che nasce. Come una metonimia figurata, lentamente il "cuore freddo" da contenitore passivo si trasforma in un contenuto vivente, pulsante che acquisisce corpo e valore attraverso una nuova visione di UTILITÀ.



**EXFRIGIDA AD UTILIA:
COME NEL BUIO DI UN'ANTICA
GHIACCIAIA SULLA NEVE GIACE
(CONSERVATA) UNA CREATURA
EMBRIONALE UN CUORE CHE
BATTE, UN PROGETTO NUOVO
CHE ASPETTA DI ESSERE SVELATO.
MOZART, TESTIMONIANZE E DETTI
DELLA TRADIZIONE POPOLARE
ECHEGGIANO NELL'AMBIENTE.
NON SI VOGLIONO ZITTIRE PER
CHIAMARE L'ATTENZIONE A SPAZI
CHE ATTENDONO UNA NUOVA
FUNZIONE.**

MANIFESTO INUTILE

Siamo inUTILI, ne siamo consapevoli.

Noi inUTILI persi in un mondo di inUTILI.

Noi consapevoli.

La percezione della nostra inUTILITÀ
ci regala un senso di leggerezza e di benessere ritrovato.

Le stressanti corse quotidiane, l'aggressività verbale, l'individualismo
e i modi di essere di questi anni, non ci piacciono.

Non ci piace il consumismo ad ogni costo,
non ci piace la repentina mutevolezza degli stili
e delle mode attese solo a far spendere e comprare.

Non ci piace quello che stiamo vivendo:
un mondo pieno di rifiuti, dove esseri viventi meravigliosi,
animali che dovrebbero abitare gli abissi sono costretti a cercare
in superficie, nell'aria che non è loro elemento, la via di salvezza,
per scappare da una natura snaturata che non li può più ospitare.

Ostacolare, sovvertire, trasformare, entropia.

Capovolgere l'alfabeto della nostra vita
NNNNNNNNN... in fondo siamo INUTILI... IIIIIIIIIIIII

Noi siamo inUTILI ma non impotenti

Federico Pavesi
V. Della
Roberto
Mercedes
Doris
Stefan
Emanuela

Roberto Maggi
1969
Enrico Jona Lascaris
Lucio Sileu
Lamberto
Salvatore
Saverio
Thut Papp
Sei Anke
Stefano Ugolini
Finozis

e possiamo scegliere, questa è la nostra forza.

Aniché azzuffarci verbalmente in sterili scontri faziosi di dichiarazioni politiche o sociali, ci rifugiamo nel bel gioco del paradosso dell'inUTILITÀ, con ironia e fare dissacratore.

Esprimiamo, attraverso l'inUTILITÀ, il nostro dissenso da un mondo che sempre meno ci rappresenta.

Siamo inUTILI. Facciamo opere d'arte, fotografie, pensieri, sculture meccaniche e non, installazioni, scriviamo racconti, dipingiamo, facciamo performance, ci esprimiamo inUTILMENTE, ma con estremo divertimento.

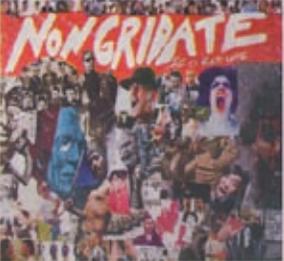
Vogliamo appartenere a un gruppo, il nostro: gli inUTILI, aperto a chiunque voglia riconoscere la propria inUTILITÀ insieme a noi, perché è dalla condivisione delle esperienze e delle competenze che nasce la gioia, il piacere di stare insieme divertendosi, lontani dall'utopia, consapevoli della nostra inUTILITÀ.

Portiamo delle maschere, non perché abbiamo qualcosa da nascondere, ma per puro gioco, quello di non prendersi sul serio, con l'intenzione di essere sinceri in un mondo che non lo sa più essere. Almeno ci proviamo.

Ma tanto è tutto inutile!



Fra tele e installazioni
Di TEE e Sila Gennini e Laura Guarni fanno parte del gruppo Inutili. In alto: il teatro di Calisto Tanzi, in basso: il teatro di Calisto Tanzi, in basso: il teatro di Calisto Tanzi, in basso: il teatro di Calisto Tanzi.



Anche l'aria fritta è un'opera d'arte
Le performance del 'gruppo degli inutili'

Il gruppo degli 'Inutili' nasce nel 2008 e si è formato attorno al teatro di Calisto Tanzi. Le sue opere si svolgono in spazi pubblici e si caratterizzano per un'azione scenica che coinvolge il pubblico. L'ultima performance è stata 'Non Gridate'.

CHI SONO
SILA Gennini, intreccio musicale degli 'Inutili' assieme a Laura Guarni, ricorda come l'attività abbia affinato la loro vocazione di artisti insieme per bastare e creare spazi. «Abbiamo raggiunto e lavorato insieme per condurre un progetto, per concentrare la formazione di un performer che si occupi di un'esperienza — dice — ho dimostrato che questo, in fondo, costituisce un oggetto di valore e che ha bisogno solo di essere opportunamente stimolato».

CHI SONO
MILLA Gennini, intreccio musicale degli 'Inutili' assieme a Laura Guarni, ricorda come l'attività abbia affinato la loro vocazione di artisti insieme per bastare e creare spazi. «Abbiamo raggiunto e lavorato insieme per condurre un progetto, per concentrare la formazione di un performer che si occupi di un'esperienza — dice — ho dimostrato che questo, in fondo, costituisce un oggetto di valore e che ha bisogno solo di essere opportunamente stimolato».

IL GRUPPO DEGLI INUTILI

I CARE + SHOCK THERAPY per INUTILI

d'IVERSO ALBIZOLI

IL GRUPPO DEGLI INUTILI

I CARE + SHOCK THERAPY per INUTILI

d'IVERSO ALBIZOLI



LA CURIOSITÀ
Gli 'Inutili' all'opera contro il logorio della vita moderna

FRANCO BASSI
PER NON PRENDERSI troppo sul serio hanno adottato, almeno per fare semplice prova più verso di un'esperienza giocosa, e non può essere leggera, e al tempo stesso importante, come un esercito simile a quello dei delfini, hanno formato un gruppo che non pretende di avere i ritmi del movimento anche se il modello che hanno scelto potrebbe farlo pensare. Invece è un gruppo che si occupa di teatro, di musica, di video, di rifugiarsi nel movimento. Il gruppo degli 'Inutili' è un gruppo che si occupa di teatro, di musica, di video, di rifugiarsi nel movimento. Il gruppo degli 'Inutili' è un gruppo che si occupa di teatro, di musica, di video, di rifugiarsi nel movimento.



'Inutili' di Sila Gennini. A sinistra, il gruppo degli 'Inutili'.

CLASICA
Un duo al piano nell'Oratorio e un violino tra i vizi

LA STAGIONE del Concerto della Musica all'Oratorio di San Rocco (via Calari 42) riprenda stasera alle 21.15 con un concerto del duo pianista formato da Alessandro Tuglieri e Roberto Graziani (nella foto).

Attivo da ben 10 anni, il Duo Tuglieri-Graziani è caratterizzato da forte personalità, slancio e profonda abilitazione. Qualità essenziali per un duo musicale, ma anche per un'attività di ricerca, come il loro programma che apre con il *Duettino* di Chopin e il Concerto di Beethoven.

INUTILI

IL GRUPPO DEGLI INUTILI

I CARE + SHOCK THERAPY per INUTILI

d'IVERSO ALBIZOLI



Arte di creare cose inutili va un elogio della futilità

Artisti bolognesi lanciano una mostra (Pvarte fino al 24) e un movimento: **Inutili**, macchine e performance l'elogio dell'autonomia, di Diego Costa

Prima volta da detto...
...che legge...
...le parole...
...è assistita...
...di una nuova...
...Correnta, dall'u...
...l'adattamento...
...l'iniziativa a...
...di un suo...
...di fine al 24...
...di Aravanganti...
...espansivo

...di gruppo degli Inutili...
...durante l'inaugurazione

Imperdibili Super-Flat (la buchi nell'acqua) e La Borisica (produce arte frotta) nel bel mezzo di "Inutili" per sola sposa

...di Polidori, Emanuela Pepe, Marco Bontini, Elisabetta Berti...
...di una nuova...
...di fine al 24...
...di Aravanganti...
...espansivo

...di gruppo degli Inutili...
...durante l'inaugurazione



Arte di creare cose inutili va un elogio della futilità

Artisti bolognesi lanciano una mostra (Pvarte fino al 24) e un movimento: **Inutili**, macchine e performance l'elogio dell'autonomia, di Diego Costa

Prima volta da detto...
...che legge...
...le parole...
...è assistita...
...di una nuova...
...Correnta, dall'u...
...l'adattamento...
...l'iniziativa a...
...di un suo...
...di fine al 24...
...di Aravanganti...
...espansivo

...di gruppo degli Inutili...
...durante l'inaugurazione

Imperdibili Super-Flat (la buchi nell'acqua) e La Borisica (produce arte frotta) nel bel mezzo di "Inutili" per sola sposa

...di Polidori, Emanuela Pepe, Marco Bontini, Elisabetta Berti...
...di una nuova...
...di fine al 24...
...di Aravanganti...
...espansivo

...di gruppo degli Inutili...
...durante l'inaugurazione

GIORNO & NOTTE BOLOGNA

Sinacori in -Un uomo qualunque-
Alle 18 al teatro 1763 di Villa Muzzaorati (Toscana 19), «Percorso diverso», del gruppo InUtili, con il contributo di Nicola Bruschi.

IN PROVINCIA
Alle 21, 15 al teatro Santa Maria di Boriocella, «Le voci e le parole»

BOLOGNA SPETTACOLI 35

Incontri
PALAZZO POGGI
Oggi e domani alle 15,30 al

BOLOGNA SPETTACOLI 35

GIORNO & NOTTE BOLOGNA

Sinacori in -Un uomo qualunque-
Alle 18 al teatro 1763 di Villa Muzzaorati (Toscana 19), «Percorso diverso», del gruppo InUtili, con il contributo di Nicola Bruschi.

IN PROVINCIA
Alle 21, 15 al teatro Santa Maria di Boriocella, «Le voci e le parole»

BOLOGNA SPETTACOLI 35

Incontri
PALAZZO POGGI
Oggi e domani alle 15,30 al

BOLOGNA SPETTACOLI 35

La notte bianca

Le luci dell'arte accendono la città ogni angolo di strada diventa galleria
Guida alla lunga maratona tra mostre, performance, video e dj

BOLOGNA SPETTACOLI 35

Una notte di magi

Eventi nelle gallerie, folia nelle piazze

BOLOGNA SPETTACOLI 35

Imperdibili Super-Flat (la buchi nell'acqua) e La Borisica (produce arte frotta) nel bel mezzo di "Inutili" per sola sposa

Tornare in Rocca le opere "InUtili" inaugurazione marittima

...di gruppo degli Inutili...
...durante l'inaugurazione

BOLOGNA SPETTACOLI 35

BOLOGNA SPETTACOLI 35

BOLOGNA ECONOMIA SANA 2010

Alla Fiera Alimentazione

GIÙ INUTILI riciclare

amovic

Il trionfo di Lady Performance
"Fate più marketing che arte"

BOLOGNA SPETTACOLI 35

BOLOGNA SPETTACOLI 35

Musica
MATEO ROCCO, POP JAZZ
Alte 22.30 alla Carolina
Bianchi (Stazione 46),
Luca Bazzani Five Notes, Date
7.10 al Laboratorio Crea
Composizione 13, The Project
Project, Alte 22 al Teatro Inchi
Bologna 10, Clava, Alte 22 al
Baro Caffè Incaucala 11,
Davide Miller con Noan,
Date 11 alle Spazio Teatro.

Eventi
RECITAZIONE TEATRALE
Date alle 19 alle
Cortice di Bologna
Alte 21 al Teatro Inchi
Bologna 10, Clava, Alte 22 al
Baro Caffè Incaucala 11,
Davide Miller con Noan,
Date 11 alle Spazio Teatro.

Eventi
RECITAZIONE TEATRALE
Date alle 19 alle
Cortice di Bologna
Alte 21 al Teatro Inchi
Bologna 10, Clava, Alte 22 al
Baro Caffè Incaucala 11,
Davide Miller con Noan,
Date 11 alle Spazio Teatro.

Eventi
RECITAZIONE TEATRALE
Date alle 19 alle
Cortice di Bologna
Alte 21 al Teatro Inchi
Bologna 10, Clava, Alte 22 al
Baro Caffè Incaucala 11,
Davide Miller con Noan,
Date 11 alle Spazio Teatro.

Eventi
RECITAZIONE TEATRALE
Date alle 19 alle
Cortice di Bologna
Alte 21 al Teatro Inchi
Bologna 10, Clava, Alte 22 al
Baro Caffè Incaucala 11,
Davide Miller con Noan,
Date 11 alle Spazio Teatro.

La manifestazione Il programma organizzato dall'Alma Mater tocca diversi luoghi della città

Attrazioni d'artista

Con «Campi Magnetici», fino al 29 maggio arte e scienza esplorano l'elettromagnetismo
Oggi al museo di zoologia gli «Artisti Inutili» inaugurano una mostra con 25 opere

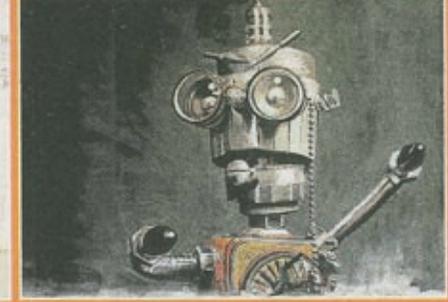


Galleria

Alcune immagini
della mostra
di Zoologia
nel giardino della
nuova stazione
organizzata
dall'Alma Mater
«Campi
Magnetici»



Esposito Un acrilico di Molard
Il giardino come luogo dell'anima.
Come un rifugio in cui (rifugiarsi) noi stessi. Prima di rivelarsi agli altri. Al mondo. Alla Galleria Fornì da oggi al 13 giugno cinque autori, Luca Crocchi, Ana Kapor, Luca Liberatori, Isabella Molard, Vladimir Petic, interpretano altrettanti modi diversi di «vedere» l'argomento. Questo il tema nella mostra collettiva «Giardini segreti» (inaugurazione oggi alle 18 in via Furlini 36. Orari di apertura: 9.30-13 e 16-19.30, chiuso lunedì, ingresso libero). Si passa dalle opere venute di vedutismo del toscano Luca Crocchi, che, ispirate ai giardini rinascimentali, sembrano voler rappresentare quello che per l'artista è il proprio eden al di là dei particolari fatti da piccoli sentieri e panchine solitarie (rivelandosi una dimensione di grande e condivisa intimità), ai dipinti dell'autrice serba Ana Kapor composti da paesaggi idealizzati e colori minerali e silenziosi, in cui le ruota di castelli altissimi e fuciboli non riescono a nascondere del tutto i giardini rigogliosi e perompenti al loro interno. La pittura gestuale dello spagnolo Luca Liberatori, invece, ci mette in evidenza in modo raffinato e delicato una natura espansa con qualche tono di bianco e qualche punta di ocre. La luce è foca, ma si fa spazio tra la foschia, mentre le sagome di tronchi e chiome sono delineate con pochi tratti. Viene da chiedersi: in che modo? e la sua pittura richiama apertamente quella romantica dell'Ottocento. Non solo per il rigore compositivo e formale, ma anche (e soprattutto), come si legge nella presentazione della sua poetica «per i modi dell'animo che inevitabilmente risveglia». Malinconia e gioia di vivere, si legge ancora, «si alternano tra rigogliosi alberi carichi di fiori o frutti e malinconici orizzonti permeati di profonda poesia». Il giardino inteso come rifugio vero e proprio (dell'anima) è però quello di Vladimir Petic, altro artista serbo (di Belgrado, come Molard), e la sua pittura sembra sempre folli, i tronchi sono avvolgenti e protettivi fino a nascondere con le tendine e ampie ombre, viti antiche ormai cadenti, su cui la vegetazione ha preso ormai il sopravvento. Optandone e conservandone i segreti più nascosti.



La festa di strada

Birrai Eretici

Eventi
RECITAZIONE TEATRALE
Date alle 19 alle
Cortice di Bologna
Alte 21 al Teatro Inchi
Bologna 10, Clava, Alte 22 al
Baro Caffè Incaucala 11,
Davide Miller con Noan,
Date 11 alle Spazio Teatro.

Eventi
RECITAZIONE TEATRALE
Date alle 19 alle
Cortice di Bologna
Alte 21 al Teatro Inchi
Bologna 10, Clava, Alte 22 al
Baro Caffè Incaucala 11,
Davide Miller con Noan,
Date 11 alle Spazio Teatro.

Eventi
RECITAZIONE TEATRALE
Date alle 19 alle
Cortice di Bologna
Alte 21 al Teatro Inchi
Bologna 10, Clava, Alte 22 al
Baro Caffè Incaucala 11,
Davide Miller con Noan,
Date 11 alle Spazio Teatro.

Le innovazioni del rock'n'roll esplosivo di Jon Spencer

Un'idea innovativa di rock'n'roll esplosivo di Jon Spencer.
Yonkers, New York, 1970. Un gruppo di ragazzi a Buffalo...

Se via Mascarella dove la nostra piccola Baviera
... di questa qualità del...

EMILIA ROMAGNA SPETTACOLI 39

DA NON PERDERE

MOSTRE
PIEVE DI GENTO
FABIO FRIMESÌ
"FORME DELLA REALTÀ" INTERIORE
MADE, via Rusticana 1/A
Inaugurazione alle 18. Fino al 2 giugno.
Orari: tutti i giorni dalle 10 alle 18. Lunedì chiuso
Ingresso gratuito
051 4661545
BOLOGNA
MAMBO
Alle 18 la sala conferenza ospita l'incontro con l'artista Paolo Icaro, in conversazione
con Lara Conte, Elena Vagnoli, Gianfranco Miranella
BOLOGNA
GIARDINI SEGRETI
Fornì Galleria d'arte, via Furlini 36
Inaugurazione: ore 18. Fino al 13 giugno
051 268390
fornigalleria@fornigalleria.com
Orari: 9.30-13 e 16-19.30
Chiuso lunedì e festivi
BOLOGNA
"INUTILI MAGNETICI"

Il magnetismo, fenomeno di attrazione tra corpi ma anche incontro tra discipline diverse. Scienza e arte si uniscono per celebrare un tema stimolante, ricco di interpretazioni, sottolineando il ruolo avuto da Bologna in questa evoluzione.
«Questa manifestazione vuole fare incontrare l'università e la città» - spiega Brändel De Fel, docente di biologia dell'ateneo e referente del progetto - «, ecco perché parte delle iniziative si svolgerà in sedi istituzionali». Dopo palazzo Magnifico, saranno sede di dibattito anche Palazzo d'Accursio, dove il 17 maggio ci sarà spazio per una giornata dedicata alla capacità di alcuni animali di utilizzare il campo magnetico terrestre per orientarsi, e a seguire i ricercatori dell'Istituto superiore di sanità affronteranno il tema degli effetti dei campi elettromagnetici sulla salute dell'uomo. Gli stessi argomenti saranno trattati in una mostra di

poster informativi allestita in sala Borsa. Mentre il 24 e il 30 maggio nella sala Silenzi di Vicolo Bolognetti si discuterà sul monitoraggio ambientale indirizzato alle emissioni di antenne, cellulari e wi-fi, e su come si stanno evolvendo le relazioni interpersonali grazie alle nuove tecnologie.
Oggi alle 17.30 invece gli INHIL inaugurano l'esposizione di via Selmi, alla quale hanno lavorato 37 artisti per un totale di 25 opere. Scultura, pittura, fotografia, video compongono le installazioni, caratterizzate dai temi sociali cari al gruppo di artisti.
Ma a interrogarsi sul significato profondo di questo fenomeno e i suoi legami con la vita anche il gruppo di artisti degli INHIL, nato tre anni fa e autore della mostra «Intuiti magnetico», che aprirà al pubblico oggi, e fino al 27 maggio occuperà mille metri quadri del Museo di Zoologia di via

Tra le sue creazioni



Il Museo ebraico

Quello di Berlino è il più grande museo ebraico d'Europa. La forma dell'edificio, che mescola architettura e scultura, ricorda una stella di David decomposta



La Freedom Tower

L'architetto polacco ha vinto il concorso per il riassetto dell'area e la costruzione di edifici nel complesso del World Trade Center, a New York



Progetto Fiera Milano

Il nuovo Museo d'arte Contemporanea sorgerà a Citylife, area in corso di riqualificazione, che coincide con l'ex quartiere Fiera

Cersaie off Affollato incontro con l'artista che elogia Bologna: «Ha un bello skyline»

Dal grattacielo al bagno

Libeskind e l'altra opera

L'archistar: «Io a New York ne ho uno trasparente»

Tutto esaurito e pubblico in piedi nella Conference Hall di Bologna Water Design, l'off di Cersaie: parla, rigorosamente in inglese, Daniel Libeskind, l'archistar (etichetta striminzita per uno poetico come lui: «ascolto le pietre», dice di se stesso) che ha ridisegnato Ground Zero, e non solo. Agli ex Bastardini, proprio nella grande sala che per anni ha ospitato il Teatro La Ribalta, lo spettacolo è assicurato: oltre al grande progettista polacco, sul palco (scenico) c'è il collega Michele De Lucchi e il critico d'arte Philippe Daverio, suggestivo proporzionalmente ai colori che indossa (quindi tanto suggestivo e molto divertente). In cartellone c'è un dibattito/conferenza tutto incentrato sul bagno, the bathroom, che Daverio chiama confidenzialmente cesso (il titolo colto dell'incontro è «di bagno immaginato»). Siamo al Cersaie, bellezza.

Libeskind, stivali texani su completo nero (molto «archi») e occhiali con montatura stile Onassis, ride come un matto ad ascoltare l'intro di Daverio: «L'Italia, ma anche il mondo si

può salvare, se ripensiamo al bagno come luogo del dialogo: proviamoci, è un'ipotesi di salvezza». Suggestivo per il governo di «large intese»? Ridono tutti. Libeskind (Figlio di due sopravvissuti ai campi di sterminio nazisti: suo il Museo ebraico di Berlino) non parla italiano ma capisce tutto: in Ita-

lia c'ha vissuto e la conosce bene. Da qualche giorno nel cortile dell'ex Maternità c'è Pinnacle, la sua installazione alta 8 metri. È lì che è andato subito, appena arrivato in città alle 18, proveniente dalla Cina via Milano. Una carezza alla creatura e via alle 18,30, la conferenza. Libeskind non parlerà di

massimi sistemi, ma solo di cessi (ad alto livello, certo): saranno rimasti delusi i tanti studenti di architettura presenti? Non scherziamo. «Non è affatto riduttivo che io parli del bathroom: è un argomento molto importante. La gente trascorre un sacco di tempo in bagno, esattamente come la cucina. So-

Pienone
Tutto esaurito e pubblico in piedi nella Conference Hall di Bologna Water Design, l'off di Cersaie, dove ha parlato Daniel Libeskind



no luoghi chiave ed entrambi hanno a che fare con l'acqua». E così descrive quello della sua casa di New York. «È in mezzo alla casa, al centro, ed è tutto trasparente perché io possa vedere tutto quello che succede intorno». Ah. «È più in generale mi piace l'idea che ci possano essere tanti pezzi di bagni qua e là: un lavandino lì, un cesso su, una doccia di qua». Ah (2). Il dialogo — si parla di bagni, no? — va avanti fino a toccare temi delicati come lo spreco dell'acqua, ma per Daniel il tempo è finito: alle 20 c'è il Precciarossa che lo riporta a Milano. Sulle scale parla un po' di Bologna: «Mi piace tutto, sicuramente la gente, l'architettura straordinaria, e poi la magnificenza dell'Italia intera, che si vede anche a qui». La sua installazione si è ispirata alle nostre torri medievali? «No, a tutta la sua linea architettonica, non solo le torri: è un'installazione pensata proprio per questa città». Che può cambiare o no il suo skyline? «Ha sempre senso lavorare sullo skyline di una città, ma bisogna domandarsi da dove viene e cos'è, senza quindi rovinare quello originario: bisogna portare avanti entrambe le strade».

Fernando Pellerano

© G. BIANCHI/AGF



Ricerca Sei le architetture lavorano al recupero

La mostra Fino a domani all'ex Ospedale dei Bastardini l'installazione «Exfrigida»

Batte ancora il cuore delle ghiacciaie

Fino a domani, all'ex Ospedale dei Bastardini, si potrà scoprire «Il cuore freddo di Bologna». Sei architetti, tutte donne, e tutte bolognesi, di nascita o d'adozione, stanno lavorando da tre anni alla scoperta e al recupero delle antiche ghiacciaie sparse per la città e la sua provincia.

Un lavoro certosino e sorprendente. Hanno studiato la documentazione d'archivio e la manualistica, stanno censendo e catalogando tutte le ghiacciaie. Di alcune non

c'è più traccia, altre hanno cambiato vita, trasformandosi magari in saune o suite, altre ancora potrebbero venire alla luce all'improvviso, com'è accaduto di recente nel cortile dietro all'ex Maternità, dove in questi giorni lavorano le ruspe. Una delle ghiacciaie più famose della città (e aperte al pubblico) si trova in via Indipendenza, all'interno dell'Hotel I Portici, ci si degustano e conservano vini.

Tra gli obiettivi della ricerca di Federica Benatti, Michela Biancar-

di, Angela Cazzoli, Marina Giuffré, Ramona Loffredo e Nike Marangucci c'è la creazione di un network tra proprietari, enti locali, associazioni e imprenditori, per rendere le antiche ghiacciaie luogo di attività culturali, ludiche, e produttive.

Il lavoro delle sei ragazze è in mostra in via D'Azeglio, per Bologna Water Design, con tavole, modelli, plastici, una ghiacciaia degli anni Trenta e un contemporaneo abbattitore di temperatura, assieme all'installazione artistica «Exfrigi-

da ad utilia» (dal freddo all'utile).

La ghiacciaia, nell'idea di «La bottega degli inUtili», associazione che firma l'installazione, è «antico contenitore dimenticato sotto una spessa coltre di terra» e «cuore che silente continua a battere e vuole tornare a vivere». Risuona la musica di Mozart, l'ambiente è buio, la luce fredda, ma c'è un bozzolo, quindi c'è — e ci sarà ancora — vita.

Francesca Blesio

© G. BIANCHI/AGF

MOSTRE

INUTILI

6 - 24 febbraio 2010 - galleria PivArte in Via Azzo Gradino, 8 a Bologna

Sabato 6 febbraio 2010 - Ore 19,00

Performance: **MAche RITO INUTLE (La Sciandra sci sposa).**

Sabato 13 febbraio 2010 - Ore 19,00

Performance: **LIBERTA'** di Roberto Parmeggiani

Liberati dalle parole inutili - AZIONE INUTILE COLLETTIVA N.1

Sabato 20 febbraio 2010 - Ore 19,00

Performance: **Accompagnamento sonoro per un viaggio inutile** dj set live di DJ

SPARO (Maurizio Saporì).

Incisione collettiva liberatoria - AZIONE INUTILE COLLETTIVA N.2

Performance a sorpresa: **Il direttore d'orchestra (ovvero il ricercatore di suoni)**

di Antonio Caporilli

INUTILI

5 - 26 maggio 2010 - SorsiMorsi, San Giovanni in Persiceto, Bologna

Mercoledì 5 maggio 2010 **SPECIAL GUEST: NAPOLEONE BONAPARTE**

Mercoledì 12 maggio 2010

PLANNING for REAL... al Bacio! - AZIONE INUTILE COLLETTIVA N. 4

Gli inUTILI si danno delle arie

9 settembre 2010 - Punt? Wine Lounge Bar, Bologna

Evento nell'ambito di SANA OFF dal 9 al 12 settembre 2010

inUTILI

23 - 21 novembre 2010 - Rocca di Cento, Ferrara

Ore 18,15 performance: **INNATURALE - SubSciandra e il pesce d'arCENTO**

Sabato 6 novembre 2010 - Ore 18,00

Performance: **Pecore & Zampogna Conversione di un bluesman pentito** di

Mauro Bassano

Sabato 13 novembre 2010 - Ore 18,00

Performance: **Mangia la foglia** a cura di Compagnia dello Zukkero.

I CARE - SHOCK THERAPY per inUTILI

27 - 31 gennaio 2011- Casa Bolognini, Torre Alberici - Bologna

Curatori: Marco Testa, Alessandra De Bianchi, Valentina Filice, Chiara Ronchini, Olivia Turchi. Arte Fiera OFF • ART WHITE NIGHT

Sabato 29 gennaio 2011 - Ore 21,00

Performance: **Cartapesta** di Sciandra.

Installazione collettiva: **Passaggio Obbligato? Con la cultura non si mangia.**

L'effimero VOLO di un AEROPLANINO "Solo" per un inUTILE attimo di gioco.

Venerdì 1 luglio 2011 - Associazione Nuovamente, Via dello Scalo, Bologna.

diVERSO/VERSodi

8 - 22 ottobre 2011 - Sala Diana Franceschi a Villa Mazzacorati a Bologna.

Sabato 8 ottobre 2011 - Ore 18.30

Performance: **BIRD, VERSO** di un uccello di 58 kg di Sciandra

Nel Teatro 1763 di Villa Mazzacorati:

Sabato 9 ottobre 2011 - Ore 18.00

Performance: **Fa acqua da tutte le parti** di Compagnia dello Zukkero

Sabato 15 ottobre 2011 - Ore 18.00

Performance: **PERcorso diVERSO** di inUTILI, contributo di Nicola Bruschi

SVEGLIAAA!

28 gennaio 2012 durante Art White Night

Azione Collettiva Urbana inUTILE (randagia) per le vie del Centro di Bologna.

inUTILE magnETICO

12 - 27 maggio 2012, Museo di Zoologia a Bologna.

Nell'ambito dell'evento: Magnetic Fields – Campi Magn/etici

Campi magnetici / elettromagnetici: danno o risorsa per gli esseri viventi?

L'evento è stato promosso da:

Istituto di Studi Avanzati ALMA MATER STUDIORUM UNIVERSITA' DI BOLOGNA

Sabato 19 maggio 2012- Ore 18,00

Performance di Sciandra: **Sapone Magnetico**, il sapone che pulisce il mare dalle macchie nere di petrolio.

Sabato 26 maggio 2012 - ore 18,00

Performance: **L'ora Zero**, con Clio Abbate e Maria Martinez.

Trapezio e danza mediorientale.

inUTILE X

Una mostra di opere pescate dal passato.

19 - 26 luglio 2012, Museo della Tappezzeria, Villa Spada, Bologna.

Nella ghiacciaia della Villa è stata realizzata l'installazione del gruppo: **TUTTI al VERDE.**

il 3 luglio 2013 c'è stata l' **inUTILE batNIGHT** e il 12 luglio 2013: **Una inUTILE serata del kazOO**, alla Terrazza dell' Associazione Nuovamente, Bologna.

Tanto è tutto inUTILE.

Dal 23 al 28 settembre 2013 al **BOLOGNA WATER DESIGN** all'Ex Ospedale dei Bastardini è stata presentata l'installazione collettiva **EXFRIGIDA ad UTILIA** (Lat: Dal freddo all'utile) realizzata per IL **CUORE FREDDO DI BOLOGNA.**

C'è anche un'associazione culturale no profit che si chiama "Bottega degli inUTILI".

Per info: info@inutili.info - www.inutili.info

<http://inutilibologna.blogspot.com/> • <http://www.facebook.com/#!/pages/INUTILI/136261064028>



BABY LIGHT MY FIRE

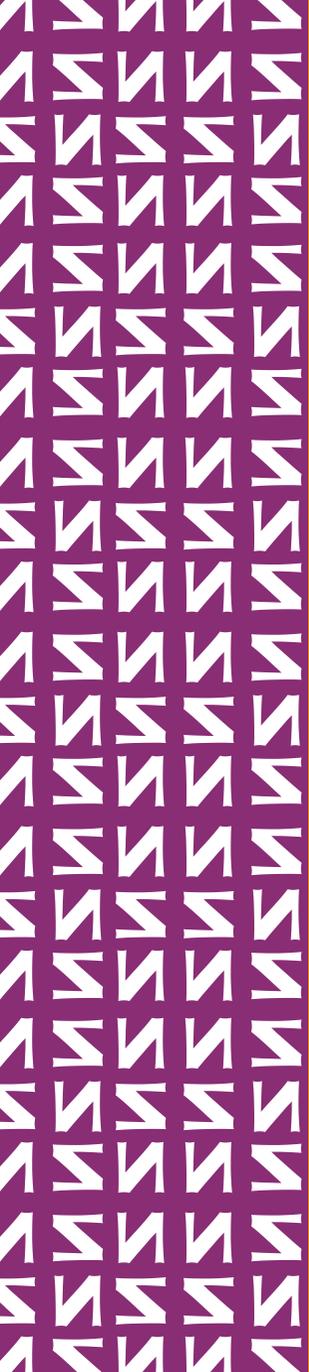
BABY LIGHT MY FIRE

CHE FALLO

VOI SIETE QUI

CAOZ





www.inutili.info • info@inutili.info

© I diritti dei contenuti e delle immagini sono riservati.

